



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'Università di Bologna è la più sostenibile d'Italia, e tra le prime dieci al mondo

Nella nuova edizione del ranking GreenMetric l'Alma Mater è al primo posto a livello nazionale e al nono posto al mondo tra gli atenei più attenti alla sostenibilità. E tra gli indicatori che compongono la classifica spicca il primo posto assoluto nel campo della mobilità sostenibile

Bologna, 5 dicembre 2025 - L'Università di Bologna è al **nono posto al mondo** tra gli atenei più attenti ai temi della sostenibilità. A certificarlo è [la nuova edizione del ranking GreenMetric](#), che valuta le azioni e le politiche adottate dalle università in campo green: la classifica include più di 1.500 atenei.

I nuovi dati confermano anche, per il nono anno consecutivo, il **primo posto dell'Alma Mater tra gli atenei italiani**. E non solo: quest'anno l'Università di Bologna raggiunge il **primo posto al mondo** nel campo dei trasporti e della mobilità sostenibile.

Grazie a questi risultati, l'Alma Mater è **stata premiata ai GreenMetric Awards**, i riconoscimenti assegnati agli atenei più sostenibili al mondo in occasione della conferenza annuale di GreenMetric, che quest'anno si è tenuta in Taiwan, alla National Chi Nan University.

“In tempi di cambiamento climatico e crisi energetica, le università hanno una doppia responsabilità: devono contribuire con la ricerca scientifica a trovare nuove soluzioni sul fronte della sostenibilità e devono dare il buon esempio, applicando politiche attente al rispetto dell'ambiente”, dichiara il Rettore **Giovanni Molari**. “Il riconoscimento che arriva da GreenMetric conferma l'efficacia del nostro profondo impegno per dare vita a un futuro sempre più sostenibile, a partire dal nostro Piano Energetico: un programma ambizioso con cui stiamo continuando a ridurre i consumi e le emissioni di gas serra, promuovendo al tempo stesso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili”.

Tra i risultati ottenuti nei singoli indicatori che vanno a comporre la classifica complessiva, spicca quest'anno il **primo posto al mondo** dell'Università di Bologna **sul fronte della mobilità sostenibile**. Un risultato che premia le tante iniziative introdotte dall'Ateneo in questa direzione: dal potenziamento del trasporto pubblico urbano e interurbano, con un sistema di abbonamenti annuali agevolati, alla promozione dell'uso quotidiano della bicicletta per gli spostamenti



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

casa-università, fino alla gestione di una flotta interna di veicoli elettrici e ibridi a disposizione del personale.

“Siamo profondamente onorati da questo primato mondiale”, aggiunge il Rettore **Molari**. “Per l'Università di Bologna, impegnarsi nel campo della mobilità urbana sostenibile significa assumersi una responsabilità condivisa nei confronti dei territori e delle comunità locali, e questo prestigioso risultato ci incoraggia a perseguire obiettivi ancora più ambiziosi”.

Lanciato da Universitas Indonesia nel 2010, il **ranking GreenMetric** è pensato per coinvolgere le università di tutto il mondo nell'impegno comune sui temi della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Per realizzare la classifica vengono valutate le azioni e le politiche adottate dagli atenei in campo green, con un'attenzione particolare per il cambiamento climatico, il consumo di acqua e di energia, il riciclaggio dei rifiuti e la sostenibilità dei trasporti, l'investimento in ricerca e l'impegno nella didattica in queste tematiche.